



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO  
<https://upsansalvaro.it>  
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"  
VIGO di LEGNAGO  
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago  
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073  
<https://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 32/2024

### **SABATO 3 AGOSTO**

ore 18.30: Eucaristia, preceduta dal Rosario.

### **DOMENICA 4 AGOSTO – XVIII del tempo ordinario - "B"**

ore 9.30: Eucaristia, preceduta dal Rosario.

ore 11.00: Eucaristia

### **LUNEDÌ 5 AGOSTO – Dedicazione della basilica di S. Maria Maggiore**

ore 8.30: Eucaristia

### **MARTEDÌ 6 AGOSTO – TRASFIGURAZIONE del SIGNORE**

ore 8.30: Eucaristia

### **MERCOLEDÌ 7 AGOSTO – Ss. Sisto II, papa, e compagni, martiri; S. Gaetano, presbitero**

ore 8.30: Eucaristia

### **GIOVEDÌ 8 AGOSTO – San Domenico, presbitero**

ore 8.30: Eucaristia

### **VENEDÌ 9 AGOSTO – S. Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire, patrona d'Europa**

ore 8.30: Eucaristia

### **SABATO 10 AGOSTO**

ore 18.30: Eucaristia, preceduta dal Rosario.

### **DOMENICA 11 AGOSTO – XIX del tempo ordinario - "B"**

ore 9.30: Eucaristia, preceduta dal Rosario.

ore 11.00: Eucaristia

- 
- È possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14.00 alle 18.00 e in ogni momento in cui il parroco è presente ed è libero.
  - Nel pomeriggio di mercoledì 14 agosto, pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Corona.
  - Venerdì 16 agosto, memoria di S. Rocco: Rosario davanti al Capitello a lui dedicato alle ore 20.00.
  - Chi ha qualcosa da offrire, nuovo o in buono stato, per la pesca di beneficenza, in occasione della sagra del prossimo ottobre, può portarlo in canonica. Il ricavato della pesca sarà destinato per contribuire al pagamento dei lavori di restauro della chiesa.
  - Solo l'amore resta: 19 – 20 ottobre. Due giorni formativi per chi inizia a fare l'animatore di adolescenti e giovani.

### **Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi**

L'uomo ha fame e paura, desidera amici e teme tradimenti. Ha fame di corpi e poi di infinito; ha fame di cielo: cerca pane d'azzurro. Pane 'di' cielo, fatto della stessa materia di cui è fatto Dio.

Dopo il segno del pane, il lago si riempie di barche e di domande. Da dove nascerà un lungo scontro verbale, nella sinagoga di Cafarnaon, duro fino ad una soglia di rottura, e non solo con occasionali ascoltatori, ma proprio con i suoi discepoli.

Sarà un dialogo tra sordi, che si articola all'inizio attorno a tre domande:

I. *Quando sei venuto qua?* E Gesù capisce che alla gente non interessa sapere il quando e il come, ma il perché. E risponde senza giri di parole: *voi mi cercate perché avete mangiato, perché pensate di avere un tornaconto, per la pancia piena.* Contesta la loro e la mia fede illusoria, "economica": io amo Dio o i suoi favori? Amo il Donatore o i suoi doni? C'è il cuore da saziare, che è un abisso insondabile (salmo 64,7), e non il ventre.

II. Cosa dobbiamo fare per essere in sintonia con Dio? *Mettersi in sintonia con Gesù: credere, fidarsi, fondarsi, affidarsi.* Al cuore della fede sta la tenace, dolcissima fiducia che l'opera di Dio è Gesù: volto alto e luminoso dell'umano, libero come nessuno, guaritore del disamore del mondo. Volto vero di un Dio che viene non come un dito puntato, ma come un abbraccio, come le due ali aperte di una chiocchia che protegge e custodisce i suoi pulcini (Lc 13,34), con tenerezza combattiva.

III. *Tu, quale opera fai perché ti crediamo?* Gesù risponde con due parole immense: Dio dà. Un verbo così facile, così chiaro: *dare*, che racchiude il cuore di Dio. Dio dà vita. Siamo davanti a uno dei vertici del vangelo, a uno dei nomi più belli di Dio: Lui è nella vita, donatore di vita. Dalle sue mani la vita fluisce illimitata e inarrestabile.

L'opera di Dio è dare. Dio non prende, dona. Non esige, offre. Non pretende, colma. Non dà pane in cambio di potere, neppure del potere sulle anime. Offre qualcosa che solo può colmare le profondità della vita: "pane dal cielo".

E qui scatta come una molla, come una freccia, la pretesa totale, perfino eccessiva di Gesù: io sono il pane, io faccio vivere!

L'uomo nasce affamato, ed è la sua fortuna. Il bambino ha fame della madre, gli amanti hanno fame l'uno dell'altro e poi di un figlio che incarna il loro amore, come un balcone sul futuro. E quando una famiglia è completa, dovrebbe sentirsi appagata. E invece l'uomo sente la felicità sempre minacciata. Ed ha fame ed ha paura, desidera amici e teme tradimenti. Ha fame di corpi e poi di infinito; ha fame di cielo: cerca pane d'azzurro.

Pane non è solo un pugno di farina e acqua, ma indica tutto ciò che ci mantiene in vita. Amore. Pace.

Dignità. Energia. Libertà. Sogno. Fioritura piena del nostro essere. Felicità. Pane 'dal' cielo, ma non solo: pane 'di' cielo, composto di ciò che compone il cielo, fatto della stessa materia di cui è fatto Dio.

## INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 3 agosto	ore 18.30:	def. <b>ANGELO</b> e <b>ANTONIO</b> (compleanno) Marchetto, <b>GABRIELLA</b> Gagliardi e <b>DANIRA</b> def. <b>ASSUNTA</b> e <b>GINO</b> Schiarante def. <b>FRANCESCO</b> Meneghetti
Domenica 4 agosto	ore 9.30:	def. <b>IDELMA</b> Peretta, <b>ANITA</b> Bellabarba (compleanno di ambedue) def. <b>ANNA MARIA</b> Colturato, <b>MARZIA</b> e <b>LUCCA</b> Falchetto
	ore 11.00:	def. fam. Anderloni - Gobbetti
Lunedì 5 agosto	ore 8.30:	
Martedì 6 agosto	ore 8.30:	
Mercoledì 7 agosto	ore 8.30:	
Giovedì 8 agosto	ore 8.30:	
Venerdì 9 agosto	ore 8.30:	
Sabato 10 agosto	ore 18.30:	
Domenica 11 agosto	ore 9.30:	
	ore 11.00:	